

In duplice copia su carta intestata della parrocchia

**Ricevuta n. \_\_ del \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto ....., parroco e legale rappresentante della Parrocchia di....., con sede nel Comune di ....., prov. ...., C.F.: ....., iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. \_\_\_\_\_ [Elenco disponibile in Curia]

**DICHIARA**

di ricevere quale erogazione liberale ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla Legge n. 27/2020)

[nel caso di persona fisica non imprenditore: dal sig. ...., cod. fisc. . ....]

[nel caso di ente non commerciale: dal ....., cod. fisc. ....]

[nel caso di società: dal Sig. ....., nella sua qualità di ..... della società ....., P.IVA .....

[nel caso di persona fisica imprenditore: dal sig. ...., P. IVA. ....]

La liberalità è stata effettuata in denaro a mezzo:

- Assegno bancario n. ... della Banca ...
- Bonifico bancario su ns. C/C n. ... presso ...
- Versamento su ns. C.C.P. n. ...

Si attesta che i beni ricevuti sono destinati direttamente a interventi per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

timbro e firma

L'erogazione è:

- detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (IRPEF) per un importo pari al 30% dell'erogazione con massimo di 30.000 euro (art. 66 c. 1 D.L. 18/2020)
- integralmente deducibile, senza limiti d'importo, dal reddito d'impresa (art. 66 c. 2 D.L. 18/2020)